

Il pd, l'ex partito dei lavoratori, contro l'articolo 18

Sara Paglini, M5S Senato:

leggo in questi giorni i TITOLONI:

Bufera sull'articolo 18, scontro nel governo. Ncd: abolirlo subito. Il Pd si divide.

"l tema è delicato. Per il Pd in particolar modo. L'art. 18 è un simbolo. Per chi lo difende, per chi lo vorrebbe cancellare."

IL PD SI DIVIDE?????? ma di cosa stiamo parlando, il PD NON SI DIVIDE AFFATTO SUL TEMA ARTICOLO 18 (reintegro sul posto di lavoro se il lavoratore viene licenziato senza giusta causa)

IL PD E' BELLO E COMPATTO, E AL MOMENTO OPPORTUNO AGISCE DI CONSEGUENZA.

era il 29 luglio 2013, al senato il Movimento 5 Stelle propone tramite emendamento di ANNULLARE le modifiche fatte dalla legge 92 Fornero e ripristinare l'articolo 18 come da legge 300/70.

Si arriva al voto in aula al senato, e come potete vedere dal filmato, IL PD (insieme a tutti gli altri compagni di merende) BOCCIA LA NOSTRA PROPOSTA. quindi... la smettiamo per favore di prendere in giro i gli italiani e in particolare i LAVORATORI?

Il PD la deve smettere di vendersi per quello che NON E'.

Al PD dei lavoratori NON GLIENE IMPORTA NIENTE (solo prima delle elezioni va in giro a raccontare balle , poi incassato il voto , si dilegua). In Commissione Lavoro, quasi 2 mesi fa, il presidente di commissione Sacconi, si era già espresso molto chiaramente annunciando che la DELEGA LAVORO Poletti , che a breve porteremo in aula (il famoso Job Act renziano) sevirà per SUPERARE , cancellare lo STATUTO DEI LAVORATORI. Quindi Renzi, quando 3 giorni fa dichiara che vuole riscrivere lo Statuto dei Lavoratori, non fa altro che avvallare le linee

dettate dal suo compare di Forza Italia attraverso la volontà del suo esperto in materia Murizio Sacconi.

Be' l'elettorato del PD ormai non si stupira' piu' di tanto no? Renzi stravolge la Costituzione con berlusconi e non puo' asfaltare lo statuto dei lavoratori con Sacconiberlusconi? Ma nelle Feste dell'Unita' qualche elettore PD fara' presente a renzie questi fatti o va bene cosi?"

segnalato da Lalla M., Arezzo